

Amiata	Alberoro	2-1
Fonte Bel Verde	U.Poliziana	0-3
Fratta S.Caterina	Staggia	2-2
Pol.Sovicille	Sangimignano sport	0-2
Sansovino	Nuova Foiano	1-0
Tegelto	Torrita	5-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	A	FASU	DR
Sangimignano sport	6	2	2	0	0	5	0
U.Poliziana	6	2	2	0	0	5	0
Staggia	4	2	1	1	0	5	3
Alberoro	3	2	1	0	1	6	2
Nuova Foiano	3	2	1	0	1	4	1
Torrita	3	2	1	0	1	7	6
Sansovino	3	2	1	0	1	2	3
Tegelto	3	2	1	0	1	5	7
Amiata	3	2	1	0	1	2	5
Fratta S.Caterina	1	2	0	1	1	2	4
Fonte Bel Verde	0	2	0	0	2	1	6
Pol.Sovicille	0	2	0	0	2	0	7

MARCATORI

2 RETI: Pesci (FRATTA S.CATERINA), Bocchetti (NUOVA FOIANO), Dahriu, Puccio (SANGIMIGNANO), Martellini (STAGGIA), Filippi (TEGOLTO), Iavarone (TORRITA), Bourkaib, Leonardi L. (U.POLIZIANA)
 1 RETE: Billi, Follì, Galantini, Mariani, Milighetti, Petri (ALBERORO), Buononato, Perini (AMIATA), Giglietti (FRATTA S.CATERINA), Maffei, Renzi (NUOVA FOIANO), Fossati (SANGIMIGNANO), Bianchini, Falchi (SANSOVINO), Anselmi, Martelli, Sousa-Noia (STAGGIA), Bove, Hoxa, Manzo (TEGOLTO), Bigozzi, Feolli, Kerkm, Oddi (TORRITA), Terrosi (U.POLIZIANA)

PROSSIMO TURNO (3° GIORNATA)

ALBERORO-SANSOVINO, AMIATA-POL.SOVICILLE, NUOVA FOIANO-FRATTA S.CATERINA, STAGGIA-FONTE BEL VERDE, TORRITA-SANGIMIGNANO, U.POLIZIANA-TEGOLTO

Fonte Bel Verde

0
 3
 FONTE BEL VERDE: Vasilache, Mencarelli, Rau, Baglioni (24' Tirdea), Emin, Pirone (55' Graziano), Giglietti, Cappelloni, Basilicata, Ala, Rappuoli. A disp.: Pinzi, Puliti, Venturini. All.: Pazzaglia U. POLIZIANA: Pelliccione, Pansoli (46' Nasorri), Lo Bello, Rosignoli, Moroni, L. Leonardi, Costagiola, Cencini (72' Terrosi), Bourkaib (82' Sallami), Rossi (61' Rocchi), Torzoni (85' Vulpetti). A disp.: Lazzarini, Cappelli, Alì, Tiradritti
 ARBITRO: Pinto di Siena
 RETI: 34' rig. Bourkaib, 79' Terrosi, 84' L. Leonardi. NOTE: ammoniti 30' Iazzi, 33' Rau, 72' L. Leonardi, 75' Emin, 90' Rosignoli.

La Poliziana scuse tre meritate punte sul campo della Fonte Bel Verde con un risultato rotondo tuttavia in bilico fin a quasi dieci minuti dalla fine. Tante opportunità per la squadra di Tiradritti per chiudere il match in anticipo con pali e traverse a contorno dei tre gol messi a segno. Una gara quasi in famiglia con qualche ex tra i bianco verdi ad iniziare dall'allenatore "in erba" Luca Pazzaglia per passare ai giocatori Lindi Emin e Gabriel Tirdea. Cambia poco la Poliziana rispetto alla gara di esordio con l'inserimento fin dall'inizio di Bourkaib in attacco e di Davide Torzoni in luogo di Trabalzi e Nasorri, il primo impegnato in tribuna, il secondo entrerà ad inizio di ripresa al posto di Pansoli. La gara prende in avvio subito una piega positiva per gli ospiti con subito un occasione per Bourkaib al 2' che di testa manda di poco sul fondo. Al 5' la punta rancia la propria pericolosità colpendo la traversa su lancio in profondità di Leonardi. Passa appena un minuto e Costagiola solo davanti a Vasilache non riesce ad infilare. Dopo questa straziante iniziale la partita non fa registrare particolari sussulti con la Poliziana che tuttavia esercita una superiorità territoriale. La Poliziana si rifà minacciosa dalle parti di Vasilache. Costagiola al 32' esegue un bello stop e quindi va alla conclusione con il portiere di casa che respinge di piede. Un minuto dopo Rau commette fallo su Costagiola in area e provoca così il conseguente calcio di rigore per la Poliziana che Bourkaib trasforma per lo 0-1. Prima della fine del primo tempo altro legno colpito dalla Poliziana con Rossi che centra il palo. Nella ripresa la prima opportunità è a favore dei padroni di casa su calcio piazzato di Iazzi al 6', punizione molto bella ed altrettanto bella la risposta di Pelliccione che salva. Bourkaib al 1' manca di poco lo specchio della porta prima di eseguire successivamente un sombrero ai danni di un avversario ma senza sorprendere Vasilache che para. Al 18' ancora un palo per la Poliziana, lo colpisce Costagiola. Poliziana che rischia al 77' quando Pelliccione deve intervenire con successo su un colpo di testa di Mencarelli. Ma due minuti dopo c'è la risolta fine alle sorti della partita con il neo entrato Terrosi che risolve una mischia in area su assist di un altro giocatore entrato nel corso della ripresa, Rocchi. Infine all'84' gran tiro di Leonardi da fuori area e gol che fissa il risultato.

Francesco Trabalzi

Fratta S.Caterina

2
 2
 FRATTA SANTA CATERINA: Pieroni, Zappacenero, Guerrini, Hajnalui, Perugini, Lunghini, Solfaneli, Cerulo, Pesci, Banchelli, Pucci. A disp.: Banelli, Castiglione, Magi, Di Lisa, Garzi, Brocchi, Tarquini. All.: Forchetti
 STAGGIA: Cuccia, Rossi, Ferrari, Centini, De Luca, Tallani, Diagne, Bacci, Ben Ismael, Anselmi, Martellini. A disp.: Guiggiari, Giancaspro, Parrini, Lombardi, Martelli. All.: Lapini
 ARBITRO: Fumarola di Siena
 RETI: Pesci 2, Martelli, Anselmi.
 Quinto minuto di gioco: una rimessa laterale a favore della squadra ospite mette in difficoltà quella di casa che però riesce a salvare la porta. Al nono minuto di gioco un calcio di punizione a favore della squadra di Forchetti battuto da Cerulo va dritto fra le mani del portiere. Subito dopo un'altra azione da goal per i rossoverdi ma la palla è in fuorigioco. Al quindicesimo minuto di gioco la Fratta ha un'altra possibilità di andare in vantaggio ma Cuccia non esita a difendere con successo la porta. Al ventesimo minuto di gioco un calcio di punizione per la Staggia ma che non mette assolutamente in difficoltà Pieroni. Il tanto atteso goal per i ross verdi arriverà al venticinquesimo grazie ad una bellissima azione di Pesci. Alla fine del primo tempo anche la squadra di Lapini cerca il goal per ben due volte ma Pieroni è sempre lì pronto a difendere la porta. Inizia il secondo tempo e subito dopo 5 minuti di gioco Banchelli ha la possibilità di segnare il secondo goal ma non riesce a concludere l'azione. Al 10' minuto lo Staggia ci prova ma Pieroni riesce a non far andare la palla in rete. Sarà però Martelli a portare le squadre in pareggio al quindicesimo minuto di gioco. Al ventesimo minuto con gli animi parecchio accesi da entrambe le parti i padroni di casa abbassano la guardia e Anselmi coglie l'occasione per portare in vantaggio la sua squadra. Nel secondo tempo i rossoverdi hanno abbassato molto la guardia e lo Staggia si è fatto valere in campo, ma, non attendendosi, i ragazzi di mister forchetti ci provano fino alla fine, per esempio con Pesci che solo davanti al portiere viene anticipato da Cuccia. A cinque minuti dalla fine rimessa laterale di Solfaneli per Banelli che lancia un palla davvero troppo lunga. Poi è di nuovo Banelli a cercare il goal ma senza ottenere risultati. All'ultimo minuto di recupero ci pensa Pesci a portare a casa un bel 2-2. Calciatorepiù: Pesci (Fratta S.Caterina).

Alberoro

1
 AMIATA: Dionisi, Slama, Cortini, Chiavai, Canestri, Lombardi, Buononato, Paganini, Widz, Perini, Agrimonti. A disp.: Bisconti, Boffa, Bono, Morini, Buoni, Valeri, Paganini. All.: Marco Paganini.
 ALBERORO: Saracini, Colverde, Barbagli, Vestri, Francioli, Moretti, Mariani, Milighetti, Follì, Galantini, Gadani. A disp.: Terzani, Ciubota, Petrinì, Bracciali, Tiezzi, Branchi. All.: Alessio Bartolini.
 RETI: Buononato, Perini, Milighetti.
 Esordio con vittoria per l'Amiata sul campo amico di Abbadia San Salvatore, dal quale esce battuto al termine di una prestazione opaca l'Alberoro, pur reduce da una egregia "prima" di campionato. E' mancata la corallità alla formazione di Bartolini, che ha espresso troppi individualismi anziché un compatto gioco di squadra; un peccato, alla luce dei valori tecnici di questo gruppo. Venti minuti di sostanziale equilibrio, su discreti livelli, poi locali in vantaggio con Buononato non senza la complicità di una disattenta retroguardia avversaria. Passano pochi minuti e l'Alberoro usufruisce di un giusto penalty per atterramento di Mariani: dal dischetto va Follì che però calcia fuori. Gli ospiti insistono comunque nella loro reazione, attaccano con lucidità e pervengono al meritato pari con Milighetti. Nella ripresa però si vedono troppi solisti nelle file ospiti, la prestazione della squadra ne risente e l'Amiata ha il merito di sfruttare il suo buon momento realizzando con Perini la rete del raddoppio (60'). I cambi nelle file dell'Alberoro non modificano la sostanza, gli ospiti risultano scarsamente incisivi e la formazione di casa può condurre in porto il successo senza eccessivi patemi.

Pol.Sovicille

0
 2
 POL. SOVICILLE: Voltolini, Franci, Giovanoni, Petri, Fineschi, Ferrandi, Stefanelli, Papini, Mutas, Niccolucci, Aldinucci. A disp.: Pifferi, Mancini, Joosten, Ceccherini, Fidone, Nannini. All.: Franco Barbeti.
 SANGIMIGNANO: Casini, Sillacci, Fossati, Loti, Isufaj, Attuani, Dahriu, Donati, Puccio, Cecchi, Casini. A disp.: Bettini, Tognazzi, Biagini, Lucii, Busagli, Amosi, Myftari. All.: David Barzottini.
 ARBITRO: Amadeo di Siena.
 RETI: 21' e 43' Dahriu.

Tra il Sovicille, che cercava il riscatto dopo la batosta di Alberoro, e il Sangimignano, che voleva confermare in trasferta la bella prova casalinga contro il Tegelto, è venuta fuori una partita non bella, ma combattuta, almeno per quanto riguarda la prima frazione di gioco. Alla lunga è venuta fuori la maggior caratura della squadra ospite, che è stata costruita per la pronta risalita nella categoria regionale, integrando il suo nucleo storico con i migliori elementi di Virtus Poggibonsi e UPP. Il Sovicille ha provato a sovvertire il pronostico, ma la squadra si è troppo indebolita rispetto all'anno precedente e non si può pensare di poter sostituire, senza risentite, i numerosi partiti, giocatori del calibro del portiere saracinesca Mastrandrea, del centrale Treshi, dei centrocampisti El Guary e Tomic e del bomber Marchetti. La partita inizia con il Sangimignano che fa la partita e, nel giro di cinque minuti, riesce a rendersi pericoloso, prima con una percussione sulla fascia sinistra di Fossati, il cui cross trova un braccio di un difensore a deviare in calcio d'angolo, poi è Cecchi che va sul fondo e cerca, e trova, la testa di Puccio dall'altra parte, gran capocciata dei bomber e invece appena alta sopra la traversa. Sembrava tutto facile e invece non sarà così, perché il gioco dei ragazzi di Barzottini stenta a decollare, anche per la posizione dei centrocampisti Loti e Casini, che giocano troppo a ridosso della linea laterale e stentano a trovare Cecchi tra le linee, anche se spesso è il fantasista a non farsi trovare. Così, il peso del centrocampo è tutto sulle spalle di Donati, che a sua volta si inestardisce nel dribbling e perde palloni pericolosi. Ma le ripartenze dei ragazzi di Barbeti non impensieriscono la difesa ospite, che gioca molto alta e costringe gli avversari a rilanciare lungo, tra le braccia di un attento Casini. Al 18' però i neroverdi costruiscono la prima vera palla gol: il passaggio filtrante di Donati trova Puccio, liberissimo sul centroterzo, ma il bomber affretta la conclusione e non inquadra la porta. Il gol è soltanto rimandato e arriva tre minuti dopo: Cecchi allarga sulla destra per Casini, immediato è il traversono a centro area, Fossati aggancia e Dahriu anticipa tutti e mette alle spalle di Voltolini. La squadra di casa ha una pronta reazione e, da una punizione generosa concessa sulla traversa, in posizione laterale, Papini taglia l'area e trova Mutas dalla parte opposta, che in mischia cerca la porta e invece trova le stelle. La partita va avanti sulla stessa falsariga, con i neroverdi più propositivi in attacco, che al 37' vanno vicinissimi al raddoppio con Puccio, che scarica in diagonale a fine di palo. Il gol arriva però al 43' e scaturisce da una sfumata della difesa locale, che libera la strada a Dahriu: paltonello sulla testa dell'ultimo difensore e botta sul primo palo. La ripresa si apre nel segno di Casini, che commette un'autentica sciocchezza, allontanando il pallone dopo il fischio dell'arbitro: cartellino giallo, seconda ammonizione e doccia anticipata. Ma è proprio in inferiorità numerica che la squadra ospite fa vedere le cose migliori, con Donati che diventa un muro a centrocampo, Tognazzi (entrato al posto di Puccio) che lo coadiuva alla grande, e Cecchi che, spostato sulle fasce, fa il bello e il cattivo tempo con lampi di classe pura. Il Sovicille è in un po' in difficoltà, rischia in difesa e non trova sbocchi in attacco, allora ci prova Stefanelli dalla lunga distanza e la palla vola alta. Poi è Mutas che cerca di sorprendere Casini con un colpo di testa, che scende lentamente verso la porta; il portiere vigila e mette in angolo per sicurezza. Cecchi però impazza sulla destra e prima di uscire si libera di due difensori e serve l'assist davanti al portiere per Lucii e Tognazzi, che arrivano con un attimo di ritardo; subito dopo va a calciare una punizione da sinistra e trova Donati, che di testa innocia la traversa. Il finale è tutto per Lucii, che va anche a segno, ma l'arbitro annulla giustamente, ravvisando un eccesso di fisicità dell'ariete neroverde. La partita va così in archivio con il più basso dei risultati. Il Sovicille ha venduto cara la pelle ed esce sconfitto con onore, il Sangimignano ha raggiunto il suo obiettivo, ma può e deve migliorare le sue prestazioni e soprattutto capire che la squadra è un gruppo e come tale deve comportarsi in campo fuori.

La rosa è ampia, forse troppo, questo però non giustifica qualche comportamento eccessivo e totalmente fuori dagli schemi: calciatorepiù: ottima la prova di Fossati, dominatore incontrastato della fascia sinistra, bravo Dahriu solo porta, che con la sua doppietta ha chiuso la partita, e una nota di merito per Lucii, che nell'ultima mezz'ora ha fatto reparto da solo.

Arga

1 Torrita

1
 TEGOLETO: Aretini., Vedovini, Caporali, Hoxa, Grazzini, Manzo, Filippi, Gianquinto, Bove, Grifoni, Serra. A disp.: Paggetti, Mariottini, Pesucci, Brandò, Tretola, Balsano, Mecl. All.: Avantario.
 TORRITA: Caccioppoli, Feolli, Rai, Gialli, Kif, Bartolucci, Petraros, Javarone, Bove, Oddi, Kerkm. A disp.: Bindi, Vannozzi, Goracci, Gazi, Singh, Di Chiara. All.: Mearini.
 ARBITRO: Gori di Arezzo.
 RETI: 7', 95' Filippi, 12' Feolli, 32' Kerkm, 45' rig. Bove (Tegelto), 51' Hoxa, 63' Bove (Torrita), 65' Manzo, 69' Javarone.
 Al Comunale di Badia al Pino le due squadre danno vita ad una gara interessante e ricca di reti. I locali hanno incontrato il Torrita che nell'occasione ha disputato una buona prestazione. Alla fine i tre punti sono andati alla squadra di casa forse più cinica e concreta degli avversari sotto rete e che ha creduto fino al termine di potere ottenere i tre punti. Nei primi minuti le due squadre impostano il gioco a centrocampo e cercano di fare la partita. Ai 7' i padroni di casa si portano in vantaggio, andando a segno con Filippi che è bravo a sfruttare nel modo migliore un'incisione della retroguardia avversaria. Ai 12' il risultato della partita torna in pareggio grazie alla bella rete messa a segno da Feolli. Al 16' è di nuovo Filippi a sfiorare la rete del vantaggio. Ma la gara continua ad essere ricca di emozioni e di occasioni. Al 20' sono gli ospiti a sfiorare la possibile rete del vantaggio con Bove ma il portiere locale Aretini è bravo ad intervenire e a negargli la rete. Ai 32' sono però i senesi a passare in vantaggio con Kerkm che, dopo ottimi scambi nella trequarti del Tegelto, si ritrova solo davanti ad Aretini e non ha difficoltà ad insaccare la rete che consente al Torrita di passare in vantaggio. Dopo tre minuti i padroni di casa cercano di tornare in vantaggio ma non ci riescono mentre la squadra ospite, in più occasioni, va vicina al 3-1. Allo scadere della prima frazione il Tegelto si porta in parità sul 2-2 con Bove che riesce a sfruttare nel modo migliore l'opportunità, entrando in area e superando l'estremo difensore avversario. Con l'inizio della seconda frazione di gioco, si nota che entrambe le squadre sono più disposte a non concedere spazi agli avversari e lottano con determinazione e grinta su tutte le palle. La sarabanda delle reti e delle emozioni però continua. Al 6' è il Tegelto a portarsi in vantaggio, segnando il 3-2 con Hoxa, abile a sfallare in area l'ottimo passaggio di Caporali e a mettere il pallone alle spalle dell'estremo avversario. Ma all'8' è il Torrita a realizzare il gol del 3-3 con il "bomber" Bova sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Dopo due minuti, nuovamente a segno i padroni di casa con Manzo per il 4-3 locale. Passano i minuti e il gioco si sviluppa con molta determinazione e pericolosità e al 24' sono gli ospiti a realizzare il 4-4 con Javarone che al termine di un'azione personale insacca. Da questo momento fino al termine della gara le due squadre cercano entrambe con buone azioni di far propria l'intera posta in palo ma la stanchezza inizia a farsi sentire ed evidenzia un certo equilibrio fra le due squadre con il gioco che si sviluppa nel settore centrale del campo. Ma le emozioni non sono certamente finite. Al quarto minuto di recupero infatti la squadra di casa si riporta definitivamente in vantaggio con Filippi che in area avversaria insacca il gol della vittoria, consentendo così al Tegelto di aggiudicarsi i tre punti. Da notare che dopo il gol del 3-3, nella fase finale della gara il "team" di casa per un'espulsione di un suo giocatore è stato costretto a giocare in inferiorità numerica.

0

M. Nocentini
 1
 0
 SANSOVINO: Dragone, Tucci (55' Tiezzi), Santovito, Rossi, Pierazzi (77' Gerli), Menchetti, Zulofì (58' Massai), Terziani, Bianchini (73' Hrisca), Pascucci Falchi. A disp.: Bocuzzi, Battistini, Desiderato. All.: Gabriele Coradeschi
 N. FOIANO: Gepponi, Egitto, Palumbo (46' Luongo), Cerulo (60' Morelli), Sestigiani (90' Balmi), Gnalducci, Maffei (48' Nobile), Ramadana, Renzi, Settembrini, Bocchetti. A disp.: Martinelli, Plochi, Bruschi. All.: Ermanno Camilletti
 ARBITRO: Matteo Capone di Siena
 RETI: 29' Bianchini
 Troppo brutto per essere vero, il Foiano di mister Ermanno Camilletti esce sconfitto dallo stadio "Le Fonti" di Monte San Savino e fa un passo indietro deciso rispetto alla vittoria con l'Amiata di sette giorni fa. Bella prova invece dei giovani arancioblu, che grazie ad una gagliarda prova corale ha sfruttato le indecisioni degli amaro e ha portato a casa una inaspettata vittoria. Passando alla cronaca, al 13' punizione di Pascucci, la palla arriva a Bianchini che, tutto solo a non più di due metri dalla porta, non riesce a fare centro. Reazione amaro al 24', quando su un lancio di Palumbo, la palla arriva a Maffei, numero dell'attaccante amaro a saltare Pierazzi e cross per Renzi; il numero 9 amaro invece di servire il libereissimo Settembrini, si gira e calcia, ma è bravissimo Dragone a distendersi in tuffo e deviare in corner. Al 29' arriva il vantaggio savinese; punizione dal limite dell'area, si inarca della battuta Bianchini che con un missile, manda la palla a insaccarsi all'incrocio dei pali opposto. Il Foiano reagisce subito, ma Bocchetti, in giornata di scarsa vena, tira alle stelle dopo una difettosa respinta della difesa arancioblu. Il primo tempo finisce così 1-0; nella ripresa il Foiano si ripresenta con Luongo e Nobile al posto dell'evanescente Maffei e di Palumbo, ma il forcing amaro è sterile, mentre la Sansovino quando riparte fa male. Al 62' cross di Egitto per Nobile, ma il tocco del numero 18 ospite è fiacco e Dragone para facilmente. Al 64' ripartenza locale, Falchi fa un numero su Egitto e tira, ma Gepponi è attento. Al 69' Settembrini già ammonito, commette un brutto fallo e l'arbitro lo manda anzitempo fuori spogliati. Al 78' Falchi penella sulla testa di Hrisca un calcio di punizione, ma il colpo di testa dell'attaccante savinese finisce alto. Ultimo sussulto al 91', quando Bocchetti ci prova su calcio di punizione, ma Dragone blocca con sicurezza. Finisce così con una sconfitta tutto sommato meritata per il Foiano e che deve far riflettere su cosa non è andato in questo match. Calciatorepiù: Bianchini e Falchi (Sansovino); il numero 9 è un pericolo costante per la retroguardia ospite, mentre il piccolo n°11 nella ripresa mette in difficoltà più di una volta Egitto. Gnalducci (Foiano); dalle sue parti non si passa e cerca inutilmente insieme a Sestigiani di guidare la zometa.

Sansovino

Nuova Foiano

1
 0
 SANSOVINO: Dragone, Tucci (55' Tiezzi), Santovito, Rossi, Pierazzi (77' Gerli), Menchetti, Zulofì (58' Massai), Terziani, Bianchini (73' Hrisca), Pascucci Falchi. A disp.: Bocuzzi, Battistini, Desiderato. All.: Gabriele Coradeschi
 N. FOIANO: Gepponi, Egitto, Palumbo (46' Luongo), Cerulo (60' Morelli), Sestigiani (90' Balmi), Gnalducci, Maffei (48' Nobile), Ramadana, Renzi, Settembrini, Bocchetti. A disp.: Martinelli, Plochi, Bruschi. All.: Ermanno Camilletti
 ARBITRO: Matteo Capone di Siena
 RETI: 29' Bianchini
 Troppo brutto per essere vero, il Foiano di mister Ermanno Camilletti esce sconfitto dallo stadio "Le Fonti" di Monte San Savino e fa un passo indietro deciso rispetto alla vittoria con l'Amiata di sette giorni fa. Bella prova invece dei giovani arancioblu, che grazie ad una gagliarda prova corale ha sfruttato le indecisioni degli amaro e ha portato a casa una inaspettata vittoria. Passando alla cronaca, al 13' punizione di Pascucci, la palla arriva a Bianchini che, tutto solo a non più di due metri dalla porta, non riesce a fare centro. Reazione amaro al 24', quando su un lancio di Palumbo, la palla arriva a Maffei, numero dell'attaccante amaro a saltare Pierazzi e cross per Renzi; il numero 9 amaro invece di servire il libereissimo Settembrini, si gira e calcia, ma è bravissimo Dragone a distendersi in tuffo e deviare in corner. Al 29' arriva il vantaggio savinese; punizione dal limite dell'area, si inarca della battuta Bianchini che con un missile, manda la palla a insaccarsi all'incrocio dei pali opposto. Il Foiano reagisce subito, ma Bocchetti, in giornata di scarsa vena, tira alle stelle dopo una difettosa respinta della difesa arancioblu. Il primo tempo finisce così 1-0; nella ripresa il Foiano si ripresenta con Luongo e Nobile al posto dell'evanescente Maffei e di Palumbo, ma il forcing amaro è sterile, mentre la Sansovino quando riparte fa male. Al 62' cross di Egitto per Nobile, ma il tocco del numero 18 ospite è fiacco e Dragone para facilmente. Al 64' ripartenza locale, Falchi fa un numero su Egitto e tira, ma Gepponi è attento. Al 69' Settembrini già ammonito, commette un brutto fallo e l'arbitro lo manda anzitempo fuori spogliati. Al 78' Falchi penella sulla testa di Hrisca un calcio di punizione, ma il colpo di testa dell'attaccante savinese finisce alto. Ultimo sussulto al 91', quando Bocchetti ci prova su calcio di punizione, ma Dragone blocca con sicurezza. Finisce così con una sconfitta tutto sommato meritata per il Foiano e che deve far riflettere su cosa non è andato in questo match. Calciatorepiù: Bianchini e Falchi (Sansovino); il numero 9 è un pericolo costante per la retroguardia ospite, mentre il piccolo n°11 nella ripresa mette in difficoltà più di una volta Egitto. Gnalducci (Foiano); dalle sue parti non si passa e cerca inutilmente insieme a Sestigiani di guidare la zometa.

Arga

Mirko Zanchetta